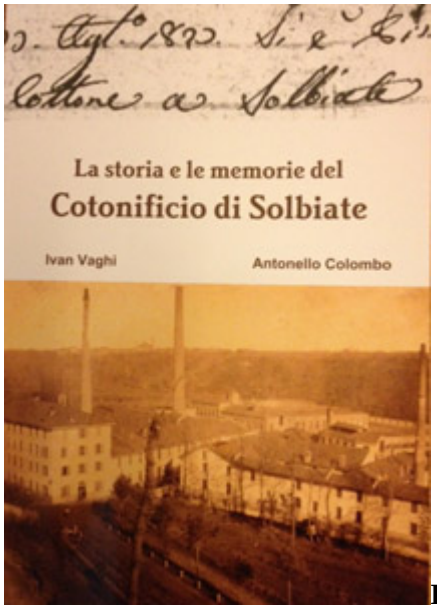
VareseNews

Cotonificio di Solbiate, un libro racconta la nascita della rivoluzione industriale

Pubblicato: Mercoledì 19 Giugno 2013



Ivan vaghi e Antonello Colombo sono partiti un anno fa con l'idea di salvaguardare **un pezzo di storia industriale di Solbiate Olona,** raccontando la storia del cotonificio Ponti e man mano che andavano avanti nella loro ricerca di documenti si sono accorti che l'avventura industriale della famiglia gallaratese era andata oltre ogni loro aspettativa. **"La Storia e le Memorie del Cotonificio di Solbiate"** si è trasformato da un libro celebrativo in un trattato storico scritto sulla base di documenti recuperati dagli archivi parrocchiali e comunali ma anche dagli archivi di Stato di Milano, Como e Varese. Hanno recuperati atti notarili che partono dall'acquisto dei mulini che puntellavano quella zona del fondovalle di Solbiate. **Si parla di documenti di oltre 200 anni fa** che raccontano la nascita di una delle fabbriche più importanti per l'Europa, **una matrice iniziale che ha anticipato la rivoluzione industriale** e che ha rappresentato un modello sul quale si sono basati moltissimi altri industriali.

La famiglia Ponti ha iniziato per prima a importare il cotone dagli Usa, grazie ad un fratello che si era stabilito a New Orleans. L'azienda parte nel 1823 con un capitale di 500 mila lire e nel 1854 aveva già accumulato 19 milioni, cifre da capogiro per l'epoca. Grazie a quei capitali i Ponti hanno acquistato la villa napoleonica di Varese e hanno costruito il complesso delle Ville Ponti. Ad un certo punto sono diventati i proprietari del lago di Varese e hanno stabilito la loro sede a Palazzo Billi, a Milano. Vaghi e Colombo hanno scoperto che gli industriali gallaratesi facevano da finanziatori per le nuove attività industriali, fornivano loro la materia prima e facevano da agenti di commercio. Tenevano bassi i salari ma davano le case, costruivano le scuole e i servizi riuscendo ad evitare lotte sindacali troppo dure. Furono loro a costruire uno dei primi asili in Italia. Nel 1923 si festeggió il centenario del cotonificio con l'allora ministro dell'economia del governo fascista, Orso Mario Corbino che premiò i dipendenti con 50 anni di lavoro baciando loro le mani.

190 anni dopo i capannoni del cotonificio vivono ancora di lavoro grazie a tante piccole aziende che occupano gli spazi. Domenica 23 giugno verrà inaugurato il tetto fotovoltaico da 1 megawatt e verrà presentato questo importante libro realizzato dai due cittadini solbiatesi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it